

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Sabato, 4 agosto 2012

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

## S O M M A R I O

### LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 2 agosto 2012, n. 43.

**Disposizioni in materia di nomine, incarichi e designazioni da parte del Governo della Regione . . . . . pag. 1**

DECRETO PRESIDENZIALE 31 luglio 2012.

**Nomina del nuovo Assessore preposto all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica . . . . . pag. 3**

DECRETO PRESIDENZIALE 31 luglio 2012.

**Nomina del nuovo Assessore preposto all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità . . . . . pag. 4**

## LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 2 agosto 2012, n. 43.

**Disposizioni in materia di nomine, incarichi e designazioni da parte del Governo della Regione.**

REGIONE SICILIANA  
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO  
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

*Modifica di norme in materia di nomine, designazioni ed incarichi del Governo della Regione*

1. Dopo l'articolo 3 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni, sono inseriti i seguenti:

a) 'Art. 3 bis. *Norme in materia di nomine ed incarichi di competenza del Governo della Regione* - 1. A decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di indizione delle elezioni dell'Assemblea regionale siciliana e del Presidente della Regione, ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto della Regione, ovvero dopo il verificarsi di una causa di conclu-

sione anticipata della legislatura regionale di cui agli articoli 8 bis e 10 dello Statuto della Regione, è fatto divieto al Presidente, alla Giunta ed agli Assessori della Regione, a pena di nullità, di procedere a nomine, designazioni o conferimenti di incarichi in organi di amministrazione attiva, consultiva o di controllo della Regione, in enti, aziende, consorzi, agenzie, soggetti, comunque denominati, di diritto pubblico o privato sottoposti a tutela, controllo o vigilanza da parte della Regione, in società controllate o partecipate dalla Regione.

2. Al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, nel caso di cessazione per scadenza naturale delle nomine, designazioni od incarichi dopo il verificarsi di una delle fattispecie di cui al comma 1, il Governo della Regione nomina i commissari straordinari, nei casi in cui ricorrano i presupposti di legge, individuandoli prioritariamente nei soggetti la cui nomina, designazione od incarico è giunta a scadenza dopo la data di pubblicazione del decreto di cui al comma 1 o dopo il verificarsi di una delle cause di conclusione anticipata di cui al predetto comma 1. I commissari straordinari permangono in carica fino alla nomina dei titolari da parte del nuovo Governo della Regione che vi provvede non oltre il termi-

ne di sessanta giorni dalla data di proclamazione del Presidente della Regione neoeletto.

3. Restano ferme le disposizioni previste dalla normativa vigente che disciplinano i casi di cessazione anticipata per i titolari di incarichi conferiti dal Presidente, dalla Giunta o dagli Assessori della Regione.

b) 'Art. 3 ter - *Norme relative alla conferma di incarichi fiduciari di vertice in enti regionali o sottoposti a tutela e vigilanza della Regione* - 1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3 bis, le designazioni, nomine o incarichi di natura fiduciaria, per i quali non è richiesta una selezione sulla base di specifiche competenze tecniche, relativi ad organi di vertice e a componenti dei consigli di amministrazione o degli organi equiparati di enti, aziende, consorzi, agenzie, soggetti, comunque denominati, di diritto pubblico o privato sottoposti a tutela, controllo o vigilanza da parte della Regione, in società controllate o partecipate dalla Regione, con esclusione in particolare delle aziende di cui all'articolo 8 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, conferiti dal Presidente, dalla Giunta o dagli Assessori della Regione, nei centottanta giorni antecedenti alla data di pubblicazione del decreto di cui al comma 1 dell'articolo 3 bis o nei sessanta giorni antecedenti al verificarsi di una delle cause di conclusione anticipata della legislatura di cui al predetto comma 1 dell'articolo 3 bis, possono essere confermati, revocati, modificati o rinnovati entro novanta giorni dalla data di proclamazione del Presidente della Regione neoeletto. Decorso tale termine le designazioni, nomine ed incarichi per i quali non si sia provveduto si intendono confermati fino alla loro naturale scadenza.'

#### Art. 2.

##### *Norme in materia di nomine dei capi di gabinetto dei componenti del Governo della Regione*

1. Per motivi di contenimento della spesa i capi di gabinetto degli Assessori regionali e del Presidente della Regione sono nominati tra il personale interno all'amministrazione regionale, fermi restando i contratti in essere.

#### Art. 3.

##### *Norma finale*

1. La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 2 agosto 2012.

LOMBARDO

Assessore regionale per l'economia

ARMAO

#### NOTE

##### **Avvertenza:**

Il testo delle note di seguito pubblicate è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi trascritti, secondo le relative fonti. Le modifiche sono evidenziate in corsivo.

##### *Note all'art. 1, comma 1:*

— La legge regionale 28 marzo 1995, n. 22, recante "Norme sulla proroga degli organi amministrativi e sulle procedure per le nomine di competenza regionale", è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 1 aprile 1995, n. 16.

— L'art. 8 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale.", così dispone:

«Cessazione e costituzione delle Aziende del Servizio sanitario regionale. - 1. Sono istituite le Aziende sanitarie provinciali (A.S.P.)

nel numero massimo di nove e le Aziende ospedaliere (A.O.) di riferimento regionale nel numero massimo di tre, che sono di seguito individuate, unitamente ai rispettivi ambiti territoriali di riferimento ed alla loro corrispondenza con le Aziende contestualmente soppresse, congiuntamente alle Aziende ospedaliere di rilievo nazionale e di alta specializzazione (A.R.N.A.S.) ed alle Aziende ospedaliere universitarie.

	Aziende di nuova costituzione	Ex Aziende	Ambito territoriale
AG	Azienda sanitaria provinciale di Agrigento	Azienda unità sanitaria locale 1 Azienda ospedaliera San Giovanni di Dio di Agrigento Azienda ospedaliera di Sciacca Azienda unità sanitaria locale 2	Provincia di Agrigento
CL	Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta	Azienda ospedaliera Sant'Elia di Caltanissetta Azienda ospedaliera Vittorio Emanuele di Gela	Provincia di Caltanissetta
CT	Azienda sanitaria provinciale di Catania	Azienda unità sanitaria locale 3 Azienda ospedaliera Gravina di Caltagirone	Provincia di Catania
	Azienda ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro	A.O. Cannizzaro	
EN	Azienda sanitaria provinciale di Enna	Azienda unità sanitaria locale 4 Azienda ospedaliera Umberto I di Enna	Provincia di Enna
ME	Azienda sanitaria provinciale di Messina	Azienda unità sanitaria locale 5	Provincia di Messina
	Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Papardo-Piemonte	A.O. Papardo A.O. Piemonte	
PA	Azienda sanitaria provinciale di Palermo	Azienda unità sanitaria locale 6 (escluso P.O. Casa del Sole di Palermo) P.O. Villa delle Ginestre (ex A.O. Villa Sofia) A.O. Villa Sofia (escluso P.O. Villa delle Ginestre)	Provincia di Palermo
	Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello	A.O. Vincenzo Cervello P.O. Casa del Sole (ex AUSL 6)	
RG	Azienda sanitaria provinciale di Ragusa	Azienda unità sanitaria locale 7 Azienda ospedaliera OMPA di Ragusa	Provincia di Ragusa
SR	Azienda sanitaria provinciale di Siracusa	Azienda unità sanitaria locale 8 Azienda ospedaliera Umberto I di Siracusa	Provincia di Siracusa
TP	Azienda sanitaria provinciale di Trapani	Azienda unità sanitaria locale 9 Azienda ospedaliera S. Antonio Abate di Trapani	Provincia di Trapani

	Aziende ospedaliere di rilievo nazionale e alta specializzazione	Ambito territoriale
CT	Azienda ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione Garibaldi	Regionale
PA	Azienda ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione Civico - Di Cristina - Benfratelli	Regionale

	Aziende ospedaliere universitarie	Ambito territoriale
CT	Azienda ospedaliera universitaria G. Rodolico di Catania Azienda ospedaliera universitaria V. Emanuele di Catania	Regionale
ME	Azienda ospedaliera universitaria G. Martino di Messina	Regionale
PA	Azienda ospedaliera universitaria Policlinico P. Giaccone di Palermo	Regionale

2. Le costituite Aziende sanitarie provinciali e Aziende ospedaliere subentrano nelle funzioni, nelle attività e nelle competenze delle Aziende soppresse e succedono in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere nonché nel patrimonio già di titolarità delle soppresse Aziende, secondo le corrispondenze sopra stabilite. Analogo subentro e conseguente successione sono disposti per i presidi ospedalieri "Casa del Sole" appartenente alla AUSL n. 6 di Palermo, e "Villa delle Ginestre" appartenente all'A.O. Villa Sofia di Palermo, che sono assegnati con le loro dotazioni di personale e di beni, rispettivamente alla Azienda ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello" di Palermo ed all'Azienda sanitaria provinciale di Palermo.

3. Con decreti del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per la sanità, previa delibera di Giunta, sono individuati i beni immobili da ricondurre al patrimonio delle costituite Aziende sanitarie provinciali e Aziende ospedaliere; tali decreti costituiscono titolo per la trascrizione nei pubblici registri che avviene in esenzione dalle previste imposte in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni.

4. I bilanci delle Aziende sanitarie provinciali e delle Aziende ospedaliere costituite ai sensi del presente articolo devono contenere contabilità separate per la gestione corrente della nuova Azienda e per la gestione riferita alle soppresse Aziende.

#### LAVORI PREPARATORI

D.D.L. n. 908

«Norme in materia di trasparenza della propaganda elettorale per il rinnovo dell'Assemblea regionale siciliana».

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati: Maira, Cordaro, Caronia, Cascio S. il 24 maggio 2012.

Trasmesso alla Commissione 'Affari istituzionali' (I) l'1 giugno 2012.

Abbinato ai ddl 918 e 920.

Esaminato dalla Commissione nelle sedute nn. 225 del 20 giugno 2012, 226 del 26 giugno 2012, 227 del 4 luglio 2012, 228 del 10 luglio 2012.

Iscritto all'ordine del giorno dell'Aula ai sensi dell'articolo 68 bis del R.I. come stabilito dalla Conferenza dei capigruppo del 10 luglio 2012.

Discusso dall'Assemblea nella seduta n. 364 dell'11 luglio 2012, n. 365 del 17 luglio 2012, n. 366 del 18 luglio 2012, n. 367 del 20 luglio 2012.

Approvato dall'Assemblea nella seduta n. 367 del 20 luglio 2012.

(2012.30.2226)008

DECRETO PRESIDENZIALE 31 luglio 2012.

**Nomina del nuovo Assessore preposto all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto, in particolare, l'articolo 9, come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lett. f), della legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, che, nel prevedere l'elezione a suffragio universale e diretto del Presidente della Regione, gli attribuisce il potere di nominare e revocare gli Assessori da proporre ai singoli rami dell'Amministrazione regionale;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni nonché l'allegata tabella A;

Visto il decreto presidenziale 10 maggio 2001, n. 8, concernente la disciplina degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, ed in particolare l'articolo 2, comma 12;

Vista la propria nota prot. n. 2672 del 24 aprile 2008, con la quale, a seguito della proclamazione alla carica di Presidente della Regione siciliana, resa nota dalla Corte di appello di Palermo con nota prot. P/08/67/El. Reg. del 24 aprile 2008, sono state assunte le relative funzioni;

Visto il decreto presidenziale 27 maggio 2008, n. 278, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 24 del 30 maggio 2008, con il quale è stato costituito il Governo della Regione siciliana della XV legislatura;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare le disposizioni di cui al Titolo II che rimodulano l'apparato ordinamentale e organizzativo della Regione siciliana;

Visto il decreto presidenziale n. 544/Area 1<sup>a</sup>/S.G. dell'1 ottobre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 46 del 22 ottobre 2010, di composizione del Governo regionale e di preposizione degli Assessori regionali ai vari rami dell'Amministrazione regionale;

Visto il decreto presidenziale n. 314/Area 1<sup>a</sup>/S.G. del 5 luglio 2012, con il quale, a seguito delle dimissioni della dott.ssa Caterina Chinnici dalla carica di Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, il Presidente della Regione ha assunto, temporaneamente le funzioni di Assessore regionale al predetto ramo di amministrazione, al fine di assicurare continuità nell'esercizio delle funzioni politico amministrative;

Visto il decreto presidenziale n. 364/Area 1<sup>a</sup>/S.G. del 27 luglio 2012 che viene ritirato, sin dalla data della sua adozione, non avendo prodotto alcun effetto;

Ritenuto di nominare Assessore regionale il dott. Nicola Vernuccio, nato a Palermo l'11 dicembre 1964, con preposizione dello stesso all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica e contestuale cessazione delle funzioni temporaneamente assunte, per il predetto ramo di Amministrazione, dal Presidente della Regione;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa specificato, il dott. Nicola Vernuccio, nato a Palermo l'11 dicembre 1964, è nominato Assessore regionale ed è preposto all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica; conte-



stualmente cessano le funzioni di Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica assunte, temporaneamente, dal Presidente della Regione.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 31 luglio 2012.

LOMBARDO

**(2012.31.2341)086**

DECRETO PRESIDENZIALE 31 luglio 2012.

**Nomina del nuovo Assessore preposto all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto, in particolare, l'articolo 9 contemplato nella sezione II dello Statuto regionale, come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lett. f), della legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, che, nel prevedere l'elezione a suffragio universale e diretto del Presidente della Regione, gli attribuisce il potere di nominare e revocare gli Assessori da proporre ai singoli rami dell'Amministrazione regionale, tra cui un vicepresidente che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni nonché l'allegata tabella A;

Visto il decreto presidenziale 10 maggio 2001, n. 8, concernente la disciplina degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, ed in particolare l'articolo 2, comma 12;

Vista la propria nota prot. n. 2672 del 24 aprile 2008, con la quale, a seguito della proclamazione alla carica di Presidente della Regione siciliana, resa nota dalla Corte di appello di Palermo con nota prot. P/08/67/El. Reg. del 24 aprile 2008, sono state assunte le relative funzioni;

Visto il decreto presidenziale 27 maggio 2008, n. 278, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 24 del 30 maggio 2008, con il quale è stato costituito il Governo della Regione siciliana della XV legislatura;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare le disposizioni di cui al Titolo II che rimodulano l'apparato ordinamentale e organizzativo della Regione siciliana;

Visto il decreto presidenziale n. 544/Area 1<sup>a</sup>/S.G. dell'11 ottobre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 46 del 22 ottobre 2010, di composizione del Governo regionale e di preposizione degli Assessori regionali ai vari rami dell'Amministrazione regionale;

Visto il decreto presidenziale n. 227/Area 1<sup>a</sup>/S.G. dell'1 giugno 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 dell'8 giugno 2012, con il quale, a seguito delle dimissioni del dott. Giosuè Marino dalla carica di Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità, il Presidente della Regione ha assunto, temporaneamente le funzioni di Assessore regionale al predetto ramo di Amministrazione, al fine di assicurare continuità nell'esercizio delle funzioni politico-amministrative;

Ritenuto di nominare Assessore regionale il dott. Claudio Torrisi, nato a Catania il 2 luglio 1944, con preposizione dello stesso all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità e contestuale cessazione delle funzioni temporaneamente assunte, per il predetto ramo di Amministrazione, dal Presidente della Regione;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa specificato, il dott. Claudio Torrisi, nato a Catania il 2 luglio 1944, è nominato Assessore regionale ed è preposto all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità; contestualmente cessano le funzioni di Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità assunte, temporaneamente, dal Presidente della Regione.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 31 luglio 2012.

LOMBARDO

**(2012.31.2340)086**